Martedì 6 Novembre 1900.

IL FRIULI

Udine - Anno XVIII - N. 264

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

LA CRISI VINICOLA.

(Collaborazione al Friuli).

Non appena si è aperto il mercato delle uve in Italia, sollevasi un grido generale sulla straordinaria abbondanza del frutto dedicato a Bacco.

I giornali tosto riportarono la notizia che in Francia, nella celebre Francia, per i suoi vini e per l'arte enologica per cui tutti i mercati del mondo le stanno aperti, si trova in piena crisi, e tale da offrire il vino a 5 e 6 franchi l'ettolitro!!...

Come è parso di segnare per tali novelle, imperocchè se la Francia non ha sofferto crisi vinicole nemmeno quando produceva circa 70 milioni di ettolitri, come mai oggi è caduta in codesto malanno con una produzione tanto minore?... E' vero che ha ricostituito una parte dei suoi vigneti, ma la fillossera esiste ancora in Francia ed ha buon giuoco su molte viti europee. Estesi vigneti si trovano così sottratti alla produzione, e parecchi non sono ancora ad prodotto. Badisi poi che i consumi, in confronto di mezzo secolo fa, devono essere aumentati per l'accresciuta popolazione ed agiatezza.

Aggiungi a tutto questo ancora l'Esposizione mondiale, cagione di consumi straordinari. Inoltre in Francia la industria enologica è bene organizzata su vasta scala, per cui una gran massa di uve è passata in mano agl'industriali e ai società enologiche in guisa che ne escono dagli ottenuti quei tipi costanti benvisti in tutto il mondo.

Eppure la Francia, la grande importatrice di vino in questi anni che ha speso tanti milioni in Italia ed in Spagna per mantenere riforniti i suoi grandi depositi, quest'anno affoga nel proprio vino!...

Di fronte a codesto fatto innegabile, benchè possa essere stato molto gonfiato, della pittura vinicola francese, per renderne ragione, non si può arrestarsi alla produzione esuberante dei vigneti di codesto paese, nè alla diminuzione dei consumi, ma è d'uopo ricorrere a qualche altra causa.

Infatti il *Figaro* mandò un redattore nella Gironda, per un'inchiesta e da questa è risultato che il danno è fatto dai falsificatori di vino!...

In proposito si pubblicò un articolo interessantissimo sulla crisi vinaria a Bordeaux, e codesto precisamente chiarisce la questione rendendo ragione, la vera ragione, della crisi lamentata riverberantesi su altri paesi.

E' difficile immaginare dove giunga l'impudenza della frode in fatto di vino, e quanto grullo stia il pubblico quando abbocca all'amo del buon prezzo.

Bisognerebbe che i consumatori sapessero che i buoni vini, di tutta uva, bene confezionati, rappresentano un costo rilevante ai produttori e quindi non si possono da questi cedere a prezzi inferiori.

Il maggior nemico adunque della produzione vinaria onesta e diretta con intelligenza è il sofisticatore, l'adulteratore della preziosa bevanda in discorso, la quale costituisce il maggior cespite di ricchezza agraria in Italia come in Francia.

L'oste, quest'intermediario che non dovrebbe essere necessario sempre fra il produttore ed il consumatore, non è certo un buon amico del vignaiuolo nemmen lui.

Urge adunque togliere il falsificatore, l'adulteratore del vino, e combattere altresì l'intermediario, ponendo il più possibile a contatto chi produce con chi consuma.

Fra non molto cadrà il trattato coll'Austria-Ungheria. Oramai i viticoltori dell'Impero limitrofo insorgono perchè nel nuovo trattato coll'Italia non si accordino le agevolezze ai vini italiani contenute nel trattato vigente. Probabilmente [illegible] chiederanno un dazio proibitivo ai vini nostri. Dipenderà dai negoziatori, la cui abilità pur troppo non fu mai dimostrata, di difendere il paese contro le pretese degli agrari stranieri, i quali più che a guerreggiare colle tariffe contro di noi, dovrebbero pensare a distruggere la mala pianta dei truffatori col vino artefatto, o sofisticato.

Ognuno si ricorderà delle fabbriche di vino di tamarindo a Trieste, le quali forse esisteranno ancora, poichè è tanto difficile difendersi con i provvedimenti legislativi contro tali frodi.

I trentini, gl'istriani, i dalmati e quei del litorale, dovrebbero pensare a sopprimere questa losca industria, più che a impedire l'entrata nell'impero del vino d'Italia colle elevate tariffe, sistema pericoloso sempre, poichè apre il campo alle rappresaglie, se proprio i negoziatori italiani, non addottrinati ogni volta nei trattati il sistema di favorire gli stranieri contro la propria Nazione.

Ho letto nel giornale «Il Friuli» del 20 ottobre uno scritto su codesto argomento del sig. Carlo Remondino, il quale, come riparo alla crisi delle uve propone l'istituzione delle cantine sociali. L'idea è tutt'altro che nuova, ma *sempre ottima* ed io pure credo che sarebbe un rimedio al male che affligge la nostra viticoltura; male che non sarà transitorio, ma crescente; se una forte e ben intesa organizzazione dei viticultori non si fa avanti e non provvegga ai mezzi di difesa contro il triste commercio dei fabbricatori di vino ed alla esosità degli osti.

Per quanto si strombazzi anche qui sulla abbondantissima vendemmia di quest'anno, non crediamo sia stata tale da deprimere, come sono depressi, i prezzi dei nostri vini.

Il mezzodì, il grande emporio di vino italiano, ha sofferto assai per le malattie asree, per cui tutte le relazioni, anche le più ottimiste, sono concordi nel riferire sulla scarsità eccezionale della vendemmia meridionale.

L'abbondanza d'uva pare sia stata nell'Italia settentrionale e centrale. Ma anche in queste regioni, la produzione non fu uniforme, e non sono regioni tutte eminentemente vinicole come quelle del mezzodì, mentre il consumo di vino è tale, da non bastare che in qualche provincia la produzione locale. Dunque è logica la conclusione, che anche qui vi debbano essere delle cause estranee alla abbondanza di prodotto, se poche sono le ricerche di vino, e se i prezzi sono bassi.

Come mai in Udine, a mo' d'esempio, si può vendere al minuto il vino a 30 e 40 centesimi, a 80 la ribolla del Collio e di Rosazzo?...

Frodi, inganni, ci devono essere, i quali passano inosservati, e la gente stupidamente beve grosso, e si appaga del buon prezzo, d'inveire contro l'avidità dei nostri possidenti, incitati in ciò da osti, e da magazzinieri di vino.

Ritorneremo sull'argomento.

M. P. C.

PER IL RINNOVO DELLE CONVENZIONI.

L'Arena ha da Roma:

«Si incomincia già a fare un lavoro gigantesco per assicurare la rinnovazione delle Convenzioni ferroviarie.

«A ciò si rannoderebbero anzi certi cambiamenti avvenuti in questi ultimi tempi nel giornalismo italiano.

«Gli interessati vogliono ad ogni costo non solo la rinnovazione delle Convenzioni, ma nuovi vantaggi a profitto delle Società.

«Naturalmente *nulla essi sperano dall'attuale Governo, ma preparano il terreno nella certezza di un non lontano cambiamento* ministeriale.

«Gli interessati si sarebbero già assicurato l'appoggio di molti uomini politici, tra i quali non pochi ex-ministri od ex-sottosegretari di Stato ed *anche di qualche ex-presidente* del Consiglio.

«Su tutto ciò è bene che la stampa onesta vigili assiduamente».

Fortunatamente, non pare che, sia alle viste un Ministero crispino. Anzi i pochi crispini membri dell'attuale Gabinetto hanno scarsa fortuna e scarse simpatie.

Naturalmente questo l'*Arena* non lo dice.

NELLE POSTE.

Sulle cifre — Movimenti nel personale.

Roma 4 — Le entrate postali e telegrafiche nell'ottobre scorso superarono di lire 332,399.29 quelle realizzate nell'ottobre dell'anno anteriore.

Il prodotto accertato nel primo quadrimestre segna già un aumento di lire 1,867,390.91 in confronto dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

✻

E' molto probabile che domani il Consiglio superiore del Ministero delle Poste e Telegrafi termini i suoi lavori riguardanti le promozioni, i cui elenchi sarebbero immediatamente pubblicati. Si assicura che le promozioni avranno un'estensione considerevole.

NOTIZIE ITALIANE

Il discorso Prinetti.

Milano 4 — Notevole avvenimento fu oggi il discorso dell'on. Prinetti a Merate. Vi assistevano duecento banchettanti, fra cui una ventina di deputati e senatori.

Vi era anche l'on. de Asarta.

Prinetti parlò vivacemente per le riforme tributarie accostandosi al pensiero di Giolitti *(tutti!)* e attaccò la burocrazia.

Il pentimento di un reo.

A Palermo certo Vincenzo Mannino ricoverato all'ospedale, sentendosi prossimo a morire chiamato il cappellano gli confessò di essere autore di un assassinio consumato in Carini due anni addietro e pel quale si erano condannati cinque innocenti.

Don Carlos ammonito e sorvegliato.

Si ha da Roma che, in seguito al movimento carlista in Spagna, il Governo italiano ha ordinato severe misure di sorveglianza intorno a Don Carlos, a Venezia.

Don Carlos è stato già avvertito che al primo sintomo di cospirazione contro la monarchia spagnuola, egli sarà espulso dal territorio italiano.

IL CONCILIO ECUMENICO.

Si è detto in questi giorni, poi smentito, poi ripetuto, che il Papa voglia indire per la prossima primavera la continuazione del Concilio vaticano. Così vedremmo tornare fin Italia, come le rondini, i prelati di tutto l'orbe cattolico.

E' il Concilio che Pio IX nel 1870 interruppe, in considerazione della situazione politica d'allora, dopochè tuttavia era stata esaurita la pratica più importante iscritta all'ordine del giorno, la definizione del domma dell'infallibilità.

La questione se la infallibilità appartenesse al papa *solo* o al Concilio era assai discussa. Pio IX riguardò la proclamazione dell'infallibilità papale come una sua vittoria. Egli ne aveva già usato in anticipazione, definendo nel 1864 di propria autorità e senza dopo dei padri del Concilio il domma dell'Immacolata.

Il Mazzini intanto, nel 1870 appellava la causa della civiltà «dal Concilio a Dio». Altri radunava a Napoli un anticoncilio di liberi pensatori (lo si permetterebbe oggi?), dove esordì l'eloquenza del filosofo Bovio. Col 1870 il Papato segnava all'attivo un dogma, un gran dogma di più, e poco stante al passivo la perdita al potere temporale.

Il Concilio interrotto si chiamò vaticano, perchè indetto dal Papa Pio IX nella basilica vaticana.

E' uno dei concili o sinodi ecumenici, cioè universali, di tutta la Chiesa. I concili particolari si dicono più specialmente sinodi.

Il Concilio vaticano si raccolse senza ingerenza dei potentati civili. Anche la storia dei concili ha la sua evoluzione.

Molte furono queste assemblee generali dei vescovi, specie di Stati generali ecclesiastici, di sistema rappresentativo della Chiesa cristiana, a cominciare dal concilio di Nicea del 325 nel quale intervenne e padroneggiò quella buona lana dell'imperatore Costantino.

Anche il grande Concilio di Trento, che diede il presente assetto alla Chiesa cattolica e alla sua disciplina, fu sospeso e riconvocato più volte, e per diversi in varii luoghi.

Se Leone XIII si dispone a inaugurare *il secolo* nuovo riconvocando il Concilio in Roma, ciò significherebbe ch'egli proclama finita la cattività della Chiesa, ch'egli ritiene libera da esteriore costrizione l'opera sua e dei vescovi e patriarchi in Roma.

E sarebbe già la proclamazione di una verità.

I pronostici sull'entrante inverno.

Inverno rigoroso? L'opinione d'uno scienziato parigino.

Il *Matin* di Parigi pubblica un'intervista col signor Joubert, che dirige il servizio meteorologico di Parigi, sulla probabile temperatura che avremo questo inverno.

«La temperatura che noi subiamo attualmente — disse il signor Joubert — non è in realtà straordinaria, poichè la temperatura normale del mese di ottobre è di otto gradi. Ora il termometro non ha segnato sette gradi che da quattro o cinque giorni.

«La sensazione di freddo che noi proviamo non proviene che dalla brusca transazione avvenuta, perchè il termometro è disceso repentinamente di una decina di gradi.

«In quanto poi alle previsioni per il prossimo inverno, è impossibile a noi meteorologi di dirvi ciò che esso sarà, quantunque la credenza popolare sia che ad un inverno durissimo debba abitualmente seguire ad una estate torrida.

«Le sole osservazioni serie che sono state fatte su questo soggetto sono quelle del celebre meteorologo Bonon, le cui previsioni fanno fede in materia di climatologia.

«Questo scienziato ha calcolato in modo si può dire matematico, che gli inverni rigidissimi ricompariscono a degli intervalli di 82 anni, e gli inverni soltanto rigidi in un intervallo di 20 a 21 anni.

PER GLI EMIGRANTI.

Ci vien comunicata la seguente circolare, diretta *«ai Consigli comunali, alle Società operaie della della Provincia, a tutte le persone di cuore che s'interessano alla sorte degli emigranti»*:

«L'aumento continuo dell'emigrazione temporanea che si verifica nella nostra provincia, rende *sempre più* evidenti gli inconvenienti e i dolori che l'accompagnano.

I nostri operai, costretti a lasciare la patria per cercare altrove condizioni migliori di lavoro, provano un senso d'inferiorità di fronte agli altri popoli e perciò si va in essi rallentando quel legame di affetti e di sentimenti, che li vincolava al paese natio. D'altra parte, non conoscendo affatto la lingua ed essendo affatto nuovi alle costumanze dei luoghi in cui si recano, vengono a trovarsi in un ambiente ostile e quindi in un isolamento morale, che facilmente li può condurre al vizio ed anche al delitto.

Un'inasprisce ancora più l'amarezza ch'essi provano per l'abbandono in cui sono lasciati dai loro compatrioti in mezzo alle sofferenze, ai pericoli, alle ingiustizie, alle insidie d'ogni maniera ch'essi, inermi, sono obbligati ad affrontare.

L'ignoranza delle lingue estere, dei luoghi dov'è possibile trovar lavoro e delle condizioni di orario e di mercede, che li rende vittime di intermediarii i quali speculano sulla loro ingenuità od anche di imprenditori che impongono loro contratti gravosi — l'impossibilità di ottenere l'applicazione a loro favore delle leggi italiane e di quelle estere a loro egualmente sconosciute — la *facilità con cui si lasciano partire* di qui ragazzi in tenera età che vengono poi sottoposti all'estero a lavori malsani ed esaurienti — gli inganni di disonesti cambisti — e tanti altri mali che a questi vanno uniti, richiedono da parte di tutti i cittadini un'opera di tutela attiva ed appassionata.

A questa dobbiamo essere spinti non solo da un sentimento d'umanità, ma anche da un sentito interesse locale; perchè bisogna proteggere questo fenomeno sociale dell'emigrazione, affinchè dalla regione nostra tutto quel vantaggio economico che da esso è lecito aspettarsi ed anche impedire, per quanto è possibile, che i nostri operai si trovino in condizioni intellettuali ed economiche inferiori a quelle dei loro colleghi dell'estero, in modo da non generare conflitti che rendono malvisa, insieme ad essi, tutta la *nazione italiana*.

A tale intento fu costituito in Udine un Segretariato dell'Emigrazione con membri corrispondenti nei centri della provincia e dell'estero, il quale si propone di giovare gratuitamente agli emigranti, in tutti i pericoli e le difficoltà ch'essi possono incontrare.

Fra i vari modi in cui esso esplicherà l'opera sua, accenneremo ai seguenti:

1. Bollettini dei mercati di lavoro da pubblicarsi sui giornali e da diramarsi ai corrispondenti della Provincia.

2. Pubblicazione delle mercuriali di Borsa.

3. Sorveglianza per mezzo di corrispondenti sui contratti di lavoro.

4. Pubblicazione di opuscoli per favorire la conoscenza della legislazione estera.

5. Agitazione legale per ottenere una legge in favore degli emigranti.

6. Corrispondenza da tenersi cogli emigranti, facendo loro tutte le indicazioni che ad essi potessero occorrere.

Il sottoscritto Comitato nutre fiducia che tutti gli Enti morali e tutti i cittadini della Provincia vorranno coadiuvarlo in questa opera altamente patriottica.

Udine, 30 ottobre 1900.

Per il Comitato direttivo: *Il Segretario* Geometra *Arturo Tranti*.

Chiunque siasi che viene innanzi con un buon proposito — qualunque siasi il campo di partito da cui proviene — sia il benvenuto; benedetto sempre chi viene in nome del bene.

Ed opera altamente buona è la protezione dell'emigrante, di quella massa di fratelli nostri che necessità caccia in busca di duro pane fuori dei patri confini.

Sia la *Dante Alighieri* — che già volse l'occhio angoscioso ed il pensiero pronto a questa santa opera di pietà e di patriottismo — sia un gruppo d'uomini emanante da un partito — chiunque pensi e porti il suo contributo di vigilanza di soccorso di protezione agli emigranti è il ben venuto. Anzi, quanti più e da quante più parti, tanto meglio: poichè così più completamente sarà esplorato e coperto il terreno.

Avanti tutti, liberi e sereni, su questa via: avanti tutti alla nobilissima gara: purchè tutti nel nome della patria, e con sincera fede.

Caleidoscopio

Effemeride storica. — *6 novembre 1499.* — Diluvio d'acqua presso Gemona. D'improvviso il Gradenia fu così rigonfio che recò gravi danni, specialmente al cimitero del Comune.

×

Un deputato al giorno. — L'on. **Venturi Silvio**, è libero docente all'Università di Padova, direttore del manicomio di Girifalco, e deputato, eletto senza competitori, per la seconda volta, di Cologna Veneta (Verona).

Del Parlamento è una delle più caratteristiche figure, e mercè la sua eloquenza ha saputo imporre la più religiosa attenzione, da parte della Camera, ai suoi discorsi fatti sovente di paradossi e sempre di osservazioni originali argutissime.

E uno dei più risoluti avversari del socialisti. Alla Camera tenne varii discorsi, notevole fra gli altri quello col quale si opponeva alla presa in considerazione del progetto di legge contro il duello.

Quale direttore di manicomio, è uno dei pochi deputati che si trovino a loro agio, in certi momenti, a Montecitorio.

×

La nota utile. — *Contro la raucedine.* — Delle pastiglie speciali contro la raucedine che si vendono a prezzo elevatissimo a Parigi sono fatte di: cloridrato di morfina 5 milligrammi, cloridrato di cocaina 5 id., tintura d'aconito di 1 gocce, *radice d'altea in polvere* 15 cent., zucchero.

×

Un pensiero al giorno. — L'uomo saggio dimanda alla donna amata il più tardi che sia possibile se anch'ella lo ami. Il dubbio è preferibile alla certezza, in ogni caso. Poichè, se ella risponde negativamente, il dubbio continua a sussistere dal momento che ciascuno si rassegna ad accettare una verità ingrata; se poi ella risponde affermativamente, allora, l'uomo sperimentato abbandona il dubbio per una certezza ancora più crudele: che la verità risiede dovunque, ma non sulle labbra di una donna.

PROVINCIA

Gemona, 4 novembre (ritardata).

La fiera. — Si domandano due cassette postali — La duchessa di Beauffremont.

(Bramen) Caso strano, questa volta il giorno della grande fiera dei Santi non piovve. Dai paesi circonvicini e da quelli dell'Alta si riversarono a Gemona moltissimi forestieri.

Le compre-vendite sul mercato bovino e suino furono numerose quantunque i prezzi fossero elevati.

I negozianti, e i trattori e gli osti fecero affaroni.

Pare una favola, eppure a Gemona, città di circa dieci mila abitanti c'è *una sola cassetta postale* e quella sudicia e indecente.

Da qualche tempo in paese si brontola, e quelli che più degli altri alzano la voce, sono gli abitanti di via Portuzza e di borgo di Sotto.

Ora, domando io, non si potrebbe provvedere, non potrebbe il nostro Municipio — che da qualche tempo pare voglia togliere certi sconci che al nostro paese davano l'aspetto di un *villaggio* — non potrebbe, dico, interessare della cosa la Direzione della posta e soddisfare i legittimi desideri dei cittadini?

Aspettiamo e speriamo!

✻

La famosa duchessa Beauffremont fu-

datrice e proprietaria del convento di S. Maria degli Angeli, è arrivata a Gemona.

Essendo che un'altra signora, la Guicciardi (quella che vendè il suo palazzo agli Stimatini) ora occupa l'appartamento della duchessa, pare che insorgano questioni.

Non si sa niente di positivo; l'argomento interessa il popolino che parla e commenta a modo suo l'inaspettato ritorno della Beauffremont.

Suicidio o disgrazia?

A Gemona, domenica, certa Giovanna Cucchiaro di anni 53, pellagrosa, fuggita di casa alle undici della notte passata, fu rinvenuta cadavere nella roggia di Piovega presso il molino Bierti.

Incendio. Causa accidentale si manifestò il fuoco nella casa del marchese Paolo di Colloredo, affittata a Zucchiatti Beniamino, a Commerzo (Maiano).

Andarono distrutti due letti, vestiti, granoturco.

Il Zucchiatti ebbe un danno di 500 lire ed il marchese di lire 200.

Entrambi erano assicurati.

UDINE

LA MOSTRA CAMPIONARIA.

Un po' di rassegna.

III.

Sezione mista.

(Vini, liquori, acque minerali e gazose, distillati, profumerie, generi alimentari, ecc.)

Passiamo dall'intellettuale al positivo, dai compiacimenti dello *spirito* alle seduzioni della ghiottoneria: nel padiglione, a destra entrando.

Anche in questa Sezione, del resto, gli occhi hanno di che compiacersi: la vaga varietà intonata dei colori, l'eleganza *figurativa* dei vasi, presentano un campo d'osservazione gradevolissimo. Ricaviamo, un po' alla rinfusa come vien viene, dal nostro taccuino di appunti; scusandoci fin d'ora se così non sempre risultano completi, poichè non sempre ci riusci di avere tutte le informazioni desiderate o il parere di competenti.

*

La ditta *Canciani e Cremese* proprietaria della grande Distilleria friulana di Plaino, in un grandioso palco espone i suoi numerosi prodotti. Questa distilleria è una delle giovani e fiorenti industrie nostrane: sorta da appena due anni, s'è ormai fatto un nome e le sue acquavite, i suoi *slivowitz* sono smerciati in gran quantità in Friuli e fuori.

Rappresentante in Udine è il signor Carlo Fioretti.

Al palco della distilleria friulana fa *pendant* quello della ditta *Francesco Minisini*, che espone una ricchissima mostra dei suoi svariati liquori, vini, conserve, ecc.; tutto un rosario.... di tentazioni.

L'attivissimo segretario dell'*Associazione Commercianti* sig. *Domenico De Candido* presenta, fuori concorso una piramide di bottiglie del suo famoso liquore, che da un quarto di secolo amareggia il mondo, premiato in tutte le principali esposizioni italiane ed estere, con medaglie e diplomi di ogni colore.

La piramide della ditta *Lunazzi e Panciera*, di Udine, mette in bella mostra l'*Elixir Flora friulana*, la cui giovane vita è già blasonata da numerose onorificenze in diverse esposizioni italiane ed estere.

Questa pure è una ditta che col suo liquore soave, gradevolissimo, porta simpaticamente il nome friulano in Italia e fuori.

A. V. Raddo, rappresentante per tutta l'Italia della casa proprietaria della *Acqua di Pelanz*, oramai famosa e tante volte premiata, espone numerose bottiglie di quest'acqua minerale tante volte premiata.

Italico Piva, di Udine, presenta una bella mostra, unica nel genere, delle sue gasose e dell'acqua di selz.

Questa importante fabbrica, sorta da poco tempo, si è acquistata in tutta la provincia una vasta clientela.

Altre specialità di questa ditta sono i sifoni alla panna e le «passerete» alla triestina.

Lanciai Agostino, di Verona, ci mette di fronte ad una importante mostra. E' una ditta che fa onore alla Scuola Agraria di Brinsegana di cui il proprietario è allievo. Questo attivo ed intelligente industriale, presenta il suo «Vino Santo di Gerusalemme», il *Vermouth* di sua speciale fabbricazione, bottiglie eleganti, molto osservate, perchè si tratta di una ditta qui assai conosciuta nel ramo bacologico che all'industria vinicola si è di data recente unito.

Questi vini furono testè premiati con Gran Diploma d'Onore alla Mostra Gastronomica di Casanicolo-Modena.

Luigi Del Negro, di Nimis, presenta dei suoi apprezzati liquori, che hanno, fra l'altro, il pregio del buon mercato, poichè non costano che L. 1 la bottiglia. Notevole il liquore detto *Lacrima di China*.

La Ditta *Lodovico Bon* di Udine, via Rialto, espone saggi del suo fiorente commercio: quei magnifici prosciutti «di S. Daniele» che spedisce in Italia ed all'estero affettati in scatole — soppresse — salami — carni in conserva della fabbrica dei Fr.lli Vanni di Bologna di cui ha l'esclusività sulla piazza — il nuovo Estratto di Carne marca Bandiera in eleganti vasi con coperchio d'alluminio, che ha il vantaggio di offrire ai consumatori il *giusto peso* motrico di 500 grammi, e che è garantito dal controllo del laboratorio chimico del prof. Giov. Carnelutti, membro del Consiglio di Sanità in Milano.

La *Ditta Gennaro Visci*, espone liquori di sua *speciale fabbricazione*: notiamo il «*Poncio Sannito*», di squisito profumo, vantato per le sue qualità igieniche — e il *Mongibello*, altro liquore per *dessert*, una novità della specie che va conquistandosi il suo bel posto.

La celebre cantina dei conti *Papadopoli*, manda campioni dei famosi vini rossi e bianchi, comuni e di lusso delle tenute di San Polo di Piave. La poderosa Casa è rappresentata in Udine dal sig. A. Rizzetto.

Svariatissima, ricca di assortimenti d'ogni genere, la profumeria di *Vincenzo Benedetti*, di Vittorio.

Un prodotto farmaceutico importante che troviamo esposto nella nostra Mostra è l'*Elixir china* del *De Stefani*, liquore anche anti-malarico, preparato dal farmacista De Stefani, di Grezzana di Valpantena.

La ditta *Candio e comp.*, che ha sede in Conegliano, a Vittorio e a Trento, è certamente una *fra le Case venete più rinomate*.

Specialità di questa Casa è lo champagne e il cognac, fabbricati in modo perfettissimo.

La ditta *Arturo Giommi e comp.*, espone prodotti dei suoi oramai celebri stabilimenti di Milano, Pesaro, Bologna, Torino; prodotti già premiati a Padova, a Milano, a Roma, a Palermo, a Bologna, ecc., e che i numerosi attestati medici e l'uso generalizzato collocano tra i migliori del genere. Oggi che le acque minerali sono tanta parte dell'igiene e della terapica, questa ditta coraggiosa e intraprendente rappresenta un riscatto da un notevole tributo che l'Italia *finora pagava all'estero*. La *Vichy-Giommi* rivaleggia oramai, nel commercio e nel consumo, vittoriosamente colle fonti naturali da cui prende il nome; e così la *Carlsbad*, l'*Uliveto*, ecc.

Notevoli le farine del molino a Cilindri *E. Ferrari* di Udine.

Il grande stabilimento industriale a vapore *Giuseppe Mazzaro*, di Venezia attrae vivamente gli sguardi e i desiderii sulla sua bellissima mostra di specchi, artisticamente decorati, e di belle lastre a smeriglio, che fanno da superbo sfondo al padiglione.

Essendo che questa è una delle poche ditte del genere che può vendere relativamente a buoni condizioni i suoi prodotti, questi sono *ricercatissimi*.

Questa importante casa ha anche una filiale in Udine in Piazza Mercatonuovo.

(*Continua*).

Il movimento.

Ieri la mostra fu visitata da 450 persone esclusi gli allievi dell'Istituto Renati sezione maschile che visitarono la mostra accompagnati dal loro direttore rag. Zagolin.

La fiera - La chiusura - La Giuria.

Giovedì 8 corr. verrà aperta la fiera di vini e liquori.

Venerdì 9, alle ore 10 pom. chiusura della Mostra campionaria Nazionale. Sabato 10, alle ore 1 pom. incomincierà la distribuzione dei 4000 ricchi doni, ai visitatori della Mostra.

*

Ieri la Giuria ha esaminato tutta la Sezione vini liquori e alimenti.

La Mostra resterà aperta

tutti i giorni (fino all'11 novembre) dalle ore 10 alle 22.

Abbonamento (personale) per l'ingresso alla Esposizione Campionaria e Fiera lire 2 — Biglietto d'ingresso cent. 20.

Biglietto speciale per ingresso all'Esposizione Campionaria Umoristica cent. 10.

Le tessere d'abbonamento sono vendibili presso l'*Associazione fra Commercianti e Industriali*, e presso le Ditte Bardusco (Mercatovecchio) e Tosolini.

I concerti musicali.

Stasera Martedì dalle 17 alle 18 e mezza Banda del Regg. di Cavalleria.

Mercoldì dalle 18 alle 20 Banda di Cividale.

Giovedì dalle 17 alle 18 e mezza Banda del Regg. di fanteria.

Venerdì dalle 17 alle 18 e mezza Banda Cittadina.

Sabato dalle 17 alle 18 e mezzo Banda del Regg. di Cavalleria.

Regg. cavall. di Saluzzo 12°.

Programma musicale da eseguirsi nel recinto dell'Esposizione stasera dalle ore 17 alle 18 e mezza:

1. Marcia	N. N.
2. Mazurka "A suon di baci"	Galone
3. Romanza. Coro ed aria finale 2° "Trovatore"	Verdi
4. Waltzer "I mirti d'oro"	Fahrbac
5. Centone "Forza del Destino"	Verdi
6. Polka "Leda"	Basciu

Il poeta Berto Barbarani
di Verona

leggerà decisamente i suoi versi nella sera di

venerdì, ore 20 e mezza,

nel Teatro Minerva.

Quanti desiderano godere del commovente ed intellettuale trattenimento — popolare e gentile — si preparino ad approfittarne venerdì, poichè sabato il Teatro è impegnato per il Torneo.

Possiamo assicurare fin d'ora che chi non avrà assistito ne sarà dispiacente.

I versi del Barbarani — e il modo specialmente con cui li dice (non li legge) il simpatico giovine poeta — sono quanto di più squisito, nel godimento intellettuale.

*

I prezzi per la serata sono modicissimi: *ingresso* cent. 50; *posti a sedere* cent. 50; *poltrone* lire 1; *palchi* lire 3.

*

Avvertiamo che i palchi e le poltrone sono già ricercate.

Chi vuole, provveda in tempo.

Per *fermare* palchi e poltrone inscriversi o presso il Comitato delle feste (Camera di commercio) o al Camerino del Teatro.

Il Torneo di Scherma.

(Domenica 11 Novembre).

Nuove iscrizioni e chiusura.

Nuovi iscrizioni a tutto il 3; Davide Bessone Udine — Rizza Menegaldo Mario Treviso — *Fran. Gius. Terreto Treviso* — Corrado Corradini Latisana — Tenente G. Palmini di fant. Venezia — Eduardo de Palluti Trieste — Lorenzo Mussatich Trieste — Ottavio de Picco Trieste — Oscar Shiavani Trieste.

Le iscrizioni sono chiuse.

Per il premio delle signore.

Nuove sottoscrizioni: Anna Muratti-Moretti — Luzzatto-Pardo — Cantarutti-Driossi — Emma Rubini Marcotti — Luigia Marzuttini — Camilla Pecile-Kechler — Maria Pecile-Poteani — Angelina Bardusco.

*

Si annunciano altri doni, fra cui uno del senatore Pecile.

*

L'esito delle sottoscrizioni onora altamente le nostre Signore; la cifra raccolta — di cui sarà dato conto — garantisce di già il dono sarà degno di Udine.

Il Torneo è anticipato.

Stante il numero — grande oltre il preveduto — dei torneanti, e l'impossibilità di svolgere quindi il Torneo stesso in una sola giornata, si è dovuto anticiparne l'inizio.

E così

SABATO alle 14

nel Teatro Minerva

incominciano gli assalti, per continuare **Domenica** mattina dalle 8 in avanti; e nel pomeriggio si avranno gli assalti di decisione.

Alla domenica sera poi si terrà la

GRANDE ACCADEMIA
e premiazione

e sarà una vera serata di gala, un ricordo brillante delle nostre feste.

Gara di Tiro a segno

dei giorni 4 e 5 novembre corrente.

Rappresentanza e Campionato.

Rappresentanza:

Società di Udine (fuori concorso), punti 482, rappresentata dai signori: Bartolini Giuseppe, punti 162, Fabris Angelino e Sendresen ing. Giovanni 160.

I. Premio medaglia d'oro Società di *Maniago*, punti 481, rappresentata dai signori Gonano dott. Emilio, punti 164, Corradini Emanuele 162 e Mattiussi Virgilio 155.

2. Premio medaglia d'oro Società di Gemona, punti 454, rappresentata dai signori Carnelutti Giuseppe, punti 165, Celotti dott. Fabio 147 e Polettini Luigi 142.

3. *Premio medaglia d'oro Società di Tolmezzo* punti 421, rappresentata dai signori Candoni Giacomo 153, Nascimbeni Nicolò 136 e Straulino G. B. 132.

4. Premio medaglia d'argento Società di Cividale punti 418, rappresentata dai *signori* Fanna Attilio 143, Bearzi Antonio 139 e Manzini Tullio 136.

5. Premio medaglia d'argento Società di Moggio Udinese punti 415, rappresentata dai signori Verdelli Ferdinando 137, Franz Ferruccio 136 e Neris Giacomo 132.

Campionato:

1. Premio medaglia d'argento smaltata Carnelutti Giuseppe Società Gemona punti 165, 2. id. Gonano dott. Emilio Società Maniago 164, 3. id. Corradini Emanuele id. 162.

Categoria II.

1. Premio medaglia d'oro sig. Celotti dott. Fabio, Società di Gemona, punti 89, 2. id. Bianchi Angelino id. 88, e Bellina Antonio 88 (fuori concorso). 3. id. Candoni Giacomo id. Tolmezzo 87. 4. arg. Tamburlini Antonio id. Udine 87. 5. De Pauli Allessandro id. 84 (grad. 51) 6. Nascimbeni Nicolò id. Tolmezzo 84 id. 53.

Categoria III.

1. Premio medaglia d'oro Bartolini rag. Giuseppe Società Udine punti 86, 2. id. Bellina Antonio id Gemona 85, 3. id. Sendresen ingegner Giovanni id. Udine 84 (sorteg.), 4. id. d'argento Fabris Angelino id. 84 (sorteg.); 5. id. Corradino Emanuele Maniago 84 (grad). 53), 6. id. Mattiussi Virgilio id. 81.

Categoria IV.

1. Premio medaglia d'oro Sendresen ing. Giovanni Soc. Udine punti 115, 2. id. Fabris Angelino id. 105 grad. 63, 3. id. De Pauli Alessandro id. 105 grad. 50, 4. id. Corradini Emanuele id. Maniago 100, 5. id. Cargnelutti Giuseppe id. Gemona 99, 6. id. d'argento cerchio oro Mattiuzzi Virgilio id. Maniago 86. 7. id. d'argento Bellina Antonio id. Gemona 79, 8. id. Gonano dott. Emilio id. Maniago 77 grad. 42, 9. id. Candoni Giacomo id. Tolmezzo 77 grad. 34.

*

Sappiamo che la gara riuscì animatissima nei due giorni e ciò a merito dei tiratori della provincia che risposero quasi tutti all'appello.

Così non si può dire dei tiratori della città, poichè levati quei pochi che si *possono contare sulle dita*, gli altri al solito brillarono per la loro assenza.

FRA LE ARMI.

Uno «stock» di cavalli delle Maremme. — Ieri, lunedì, colle corse pomeridiane, sono giunti 103 focosi cavalli delle Maremme toscane, destinati al 12° cavalleggeri «Saluzzo».

Essi sono ancora indomiti, allo stato quasi selvatico, quali furono presi al laccio. Adesso il morso e lo sperone li ridurranno al dovere e alla disciplina militare.

Per le musiche militari — Non solo si conferma che le musiche militari non saranno abolite, ma che anzi è imminente l'istituzione dell'ispettorato delle musiche militari.

Si nominerebbe ad ispettore capo il Vessella, il notissimo maestro del concerto comunale di Roma.

L'onorificenza pei sottufficiali — Si assicura che il prossimo Bollettino militare pubblicherà l'atto istituente la medaglia da conferirsi ai sottufficiali aventi oltre 16 anni di servizio.

Le medaglie saranno subito distribuite.

Arruolamento nei corazzieri — Si è aperto un arruolamento per altri 40 corazzieri.

L'arruolamento si farà fra i carabinieri a cavallo in servizio attivo o da poco congedati.

Lo Scudiero.

Istituto Filodrammatico T. Ciconi.

Scuola di lettura e di recitazione.

La Direzione del Filodrammatico Ciconi avverte gl'interessati che la *scuola di recitazione e di lettura* per le signorine s'inizierà domani mercoledì alle ore 17 nella sede sociale, e per la sezione maschile dopo domani giovedì alla stessa ora.

Le lezioni seguiteranno poi regolarmente per la sezione femminile il lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 17 d'ogni settimana, e per la sezione maschile il martedì, giovedì e sabato pure alle ore 17 d'ogni settimana.

Commissaria ed Istituto Uccellis.

(*Collaborazione al Friuli*).

IX.

Ciò che costa una allieva dell'Uccellis al comune di Udine.

Un'allieva interna dice l'articolista del *Paese* paga meno di quanto costa, 265 lire, ed una allieva esterna 101 lire; le ricche, soggiunge, è giusto che paghino [illegible]

Supposto che siano esatti i suoi minuti calcoli, questi si riferiscono al passato, non al presente; lo dimostreremo con un conto semplicissimo, che in oggi una allieva dell'Uccellis costa meno al Comune di un'allieva delle scuole elementari.

Noi siamo ben lungi dal supporre che quel signore sia *un oscurantista* od uno di quei retrivi cui le novità e le opere di civiltà danno fastidio, paragonabili ai ragazzi che si divertono a graffiare un portone di recente inverniciato. Noi lo riteniamo semplicemente un zelante del bilancio comunale e dell'interesse dei poveri contribuenti.

Ora guardando le cose da questo solo punto di vista, e basandosi ai fatti e non alle ipotesi, risulterebbe, secondo i calcoli della Commissione, che, se il Collegio avesse venti alunne interne di più, l'Istituto costerebbe nulla al Comune. Perciò il linguaggio acerbo che offende, e il grottesco confronto coll'Ospitale, esercitano un'azione malefica, sviando *la frequenza a danno* del bilancio comunale e dei contribuenti.

Quelle signorine, contro le quali l'articolista imperversa, sono appunto quelle che colla loro frequenza produrranno l'effetto desiderato che l'Istituto Uccellis basti a *se stesso*.

Bisogna prendere il mondo com'è ed addattarsi alle nostre condizioni economiche. Sotto il governo della Provincia, colle tasse di 12 e 16 lire, le esterne erano al più 13; abbassata la tassa, quando l'Istituto *passò al Comune* per favorire l'intervento delle cittadine, a 5 lire per le elementari e ad 8 per le classi superiori, le alunne sono tosto salite a 50, ed ora hanno *raggiunto il centinajo*.

Vero è che *in una scuola privata* condotta da una sola maestra, si pagano 5 lire al mese come all'Uccellis nelle elementari, *dove* s'insegnano anche le lingue, ma questo torna a tutto onore e vantaggio dell'Istituto.

Le rette delle interne devono essere proporzionate alla potenzialità delle nostre famiglie, ed a quello che si paga in altri istituti, altrimenti le giovani torneranno alle monache.

Quando la Provincia nel 1875 elevò *la retta da lire 550 a 650 per le provinciali* ed a 950 per le non provinciali, le prime scemarono di numero fino a 24, le irredente scomparvero tutte.

All'Istituto tecnico, dove secondo i corvi di mal augurio, dovevano essere più professori che allievi, e dove invece si rasenta il numero di 200, ogni allievo costa in media 400 lire all'anno. All'Università, uno studente costa allo Stato, secondo il numero dei frequentanti, trecento, seicento, mille e più lire e questo a carico dei poveri contribuenti.

Le scuole elementari costano al Comune 110,000 lire; divisa questa somma per il numero dei frequentanti, che sono 2645 risulta che ogni allievo costa al Comune lire 41.58.

La somma che la Giunta chiederà nel prossimo bilancio per il mantenimento dell'Istituto nell'anno venturo, si limita a lire 4115; le alunne interne, nonostante i contrari venti, hanno raggiunto il numero di 46 e colle cento esterne sono tutte assieme 146.

Divisa la spesa per il numero delle alunne senza distinguere esterne da interne, ciò che non vale la pena, risulta che una alunna dell'Uccellis, istituto superiore con insegnamento delle lingue straniere, costerà al Comune lire 28.18, assai meno di un allievo della scuola elementare.

L'articolista può rivolgere altrove con maggior profitto le sue indagini per scoprire le spese che gravano sui contribuenti ricchi.

Società dei Reduci.

Un pensiero a Mentana — Elargizione.

Nella ricorrenza della battaglia di Mentana il Presidente della Società dei Veterani e Reduci spediva a quel Sindaco il seguente telegramma:

"*Sindaco di Mentana,*

Oggi ricorrendo il XXXIII anniversario della battaglia ove tante giovani vite si offersero in olocausto per dare all'Italia la sua Roma, ove lo straniero, ancora invocato, a sostegno del poter temporale, potè compiere una strage, la Società friulana dei Veterani e Reduci delle Patrie battaglie con riverenza e gratitudine ricorda i nostri eroi caduti.

Muratti Giusto Presidente.

La signora Rosa Nesman vedova di Marco Antonini dei Mille, nella luttuosa ricorrenza della morte del marito, elargiva, come ogni anno, lire 25, a vantaggio del fondo sociale per sussidio a soci disagiati.

La Presidenza, grata della offerta, ringrazia pubblicamente la donatrice.

La costituzione della Cooperativa di consumo.

Sabato sera, secondo il preannuncio, ebbe luogo l'assemblea e la costituzione della invocata *Cooperativa* per azioni da 25 lire.

Erano presenti 250 azionisti, in gran parte operai.

L'atto costitutivo venne rogato dal not. Francesco Puppati.

Le cariche sociali furono elette come segue:

Consiglieri: Dell'Oste, Pignat, De Poli, Donati, D'Odorico, Piccini, Mauro, Olivo, Cesco;

sindaci: Donati, Bortolussi, Marcin, Mariot, Fantini;

probiviri: Bizzi, Vendruscolo, Fontanini, Raimonto, Bertoli.

Le adesioni continuano, sì che oramai le sorti della *Cooperativa* sono assicurate.

*

Ci si comunica:

Gli aderenti alla Cooperativa di consumo fra operai in Udine a mezzo del Comitato promotore, sentono il dovere di ringraziare l'on. Giunta municipale che ha voluto favorire il nascere della nuova istituzione concedendo la sala dell'Ajace per l'approvazione dello Statuto e per la nomina delle cariche sociali.

Il Comitato promotore.

Per chi vuole arruolarsi. Si rammenta che fino al 15 dicembre è aperto l'arruolamento per gli allievi sergenti di tutte le armi, compreso il genio treno.

Si richiedono 17 anni compiuti il 31 dicembre p. v.

La disgrazia d'un carradore. L'altro ieri il carradore Angelo Fallutti di Baldasseria, era partito da Cividale, diretto a Udine con un carro carico di legname. Strada facendo, nelle vicinanze di quella città cadde sotto il carro riportando gravi lesioni. Trasportato all'Ospedale di Cividale morì ieri alle 4 pom.

Una bella mostra. Chi passava domenica scorsa dinanzi al negozio del sig. Antonio Fanna ammirava la bella collezione di modelli per *signora* e signorina.

Il bellissimo colpo d'occhio presentato dalle vetrine ed interno del negozio, artisticamente disposti, obbligava le signore a fermarsi, affascinate dinanzi a tutti quei graziosi cappelli in feltro, in velluto, e qualcuno tutto piuma, ultima novità della stagione.

Tanto buon gusto ed eleganza assicurano all'ottimo Fanna il favore delle signore e quindi ottimi affari.

All'Ospedale venne medicato Giovanni Menegon da Udine, per ferita alla mano destra, causata da morsicatura d'un cane. Guarirà in sei giorni.

Bottone d'oro trovato. Il sig. Luigi Sabbadini rinvenne, domenica sul campo dei giuochi un bottone d'oro. Il proprietario potrà ricuperarlo portandosi all'ufficio ipoteche.

RICERCASI COLLOCAMENTO.

Ventiduenne, che conseguì licenza con premio presso una R. Scuola d'Agricoltura e frequentò anche la Scuola di Caseificio in Lodi, avendo terminato il servizio militare cerca collocamento presso azienda rurale.

Per informazioni rivolgersi all'amministrazione di questo giornale.

Orario Ferroviario (Vedi in quarta pagina).

Banca Cooperativa Udinese.

Società Anonima.

Situazione al 31 Ottobre 1900.

XVI° Esercizio.

Capitale versato (Azioni 8578) (Soci 1647)		L.	214,950.—
Riserva	L. 94,485.37		
» per infortuni	» 1,522.47		
» » oscill. valori	» 1,448.19		
		»	97,456.03
		L.	312,406.03

Attivo

Cassa		L.	16,140.15
Portafoglio		»	2,074,034.06
Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci		»	18,989.—
Conti Correnti garantiti		»	35,550.20
Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca		»	199,463.49
Debitori e creditori diversi		»	50,914.22
Banche e Ditte corrispondenti		»	—
Cauzione ipotecaria		»	30,000.—
Stabili e mobilio di proprietà della Banca		»	17,787.41
Effetti per l'incasso		»	8,292.13
Depositi a cauzione operazioni diverse	L. 104,863.80		
Depositi a cauzione impiegati	» 20,000.—		
Depositi liberi e volontari	» 148,477.33		
		»	273,341.13
Imposte e tasse	L. 10,224.87		
Interessi passivi	» 61,550.65		
Spese di ordinaria amministrazione	» 14,616.87		
		»	86,392.39
		L.	2,812,844.18

Passivo

Capitale sociale	L. 214,950.—		
Fondo di riserva	» 94,485.37		
Fondo per eventuali infortuni	» 1,522.47		
Fondo per event. oscill. valori	» 1,448.19		
		L.	312,406.03
Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa		»	1,773,866.20
Banche e Ditte corrispondenti		»	331,762.29
Debitori e Creditori diversi		»	60.57
Dividendi		»	6,744.42
Depositanti a cauzione operazioni diverse	L. 104,863.80		
Id. a cauzione impiegati	» 20,000.—		
Id. liberi e volontari	» 148,477.33		
		L.	273,341.13
Utili corrente esercizio e risconto 1900		»	116,663.54
		L.	2,812,844.18

Udine, 31 ottobre 1900.

Il Presidente
Giov. Batt. Spezzotti

Il Sindaco *Avv. C. Lupieri* — Il Direttore *G. Bolzoni*

Operazioni della Banca con soci e non soci.

Emette azioni a L. 35.75 cadauna.

Sconto *effetti di commercio* al 5 1/4 per cento. — Prestiti su *cambiali* a due firme, mesi quattro 5 1/2 per cento; Idem mesi sei 6 per cento. (senza provvigione)

Accorda *sovvenzioni* sopra *valori pubblici* ed *industriali*. — Apre *conti correnti* verso garanzia reale. — Fa il *servizio di cassa* per conto terzi.

Riceve somme:

in *conto corrente* con *cheques* al 3 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile.

in *deposito a risparmio al portatore* al 3 1/2 e 4 per cento, netto da ricchezza mobile.

in *deposito a piccolo risparmio* al 4 per cento, netto da ricchezza mobile.

in *conto vincolato* a scadenza fissa od in *Buoni di Cassa fruttiferi*, interesse da convenirsi.

Alle Società di Mutuo soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Appartamento d'affittare.

Dal 15 Novembre appartamento da affittare con sei camere e cucina in posizione centralissima e fornita di tutte le comodità.

Per informazioni rivolgersi all'amministrazione del giornale *Il Friuli.*

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

5 - 11 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	6-11 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	755.1	754.7	756.0	755.6
Umido relativo	70	68	75	—
Stato del cielo	ser.	misto	misto	cop.
Acqua cad. mm.	4.4	0.4	—	5.6
Velocità e direzione del vento	calma	2 E	1 SE	cal. NE
Term. centigr.	10.8	11.8	7.6	6.9

5 Temperatura	massima	14.1
	minima	7.1
	minima all'aperto	5.5
6 Temperatura	minima	4.4
	minima all'aperto	3.0

Tempo probabile:

Venti deboli o moderati settentrionali; cielo vario al Sud, generalmente sereno altrove.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

Udienza 5 novembre

Fabbro Giacomo di Flumignacco imputato di oltraggio per essersi espresso colle parole *Giuda* contro il sindaco Deana, il Tribunale lo condannò a 250 lire di multa e nelle spese; D'Ambrogio Quirino d'anni 28, Badino Virginio d'anni 30, Badino Antonio d'anni 27, tutti di Mortegliano, imputati di furto per avere il 17 marzo 1900 in tenere di San Andrat, per aver rubato legna in danno di Ferro Sante.

Il Tribunale condannò in contumacia il D'Ambrogio a giorni 10 di reclusione e nelle spese, ed assolse i fratelli Badino per non aver preso parte al fatto.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

Compagnia Franzoli di opere liriche e ballo.

"Le educande di Sorrento,,

Ieri sera dunque abbiamo potuto assistere alla prima, delle tanto desiderate *Educande di Sorrento*, e diciamo subito che, nel complesso lo spettacolo da parte degli artisti riuscì soddisfatto il pubblico e desideroso di riudire il soave melodramma dalla musica sempre fresca e giocondante.

Ottimo elemento per la buona scuola e la voce simpatica e ben modulata si è dimostrata la *Biolchi Paterno* (Luigia), e una governante bravissima fu la *Galliani* che oramai si è acquistata tutte le simpatie del pubblico.

P. Marucco è un don Democrito eccellente, corretto che ben si meritò ieri sera i replicati applausi del pubblico.

Del *Rebonato* è superfluo ritessere le lodi: oramai è una cara conoscenza del pubblico che lo saluta con plauso sincero ogni sera al suo apparir alla ribalta. Cantò in modo perfetto il brindisi dell'atto 2° coronato dalle ovazioni del pubblico che si ripeterono unanimi al duetto colla ottima Signora Galliani: *«Un bacio rendimi..»* di cui si volle il bis che fu dai due eletti artisti concesso.

Bravo e comicissimo il simpatico custode Procolo (*sig. G. Culzoni*).

Ci si assicura che stasera potremo sentire anche un tenore.

Riguardo alla messa in scena non c'è da lamentarsi. Vanno i cori assai belli e assai difficili.

L'orchestra sempre la stessa!...

*

Sempre meritamente applaudito e piacente il grazioso ballo *Per un bacio un Regno* egregiamente eseguito per parte di tutti, e specialmente dei due bravi primi ballerini *Ida Ronzio* e *Simone Elia*, e della prima ballerina italiana signora *Elisa Marra.*

*

Stasera la seconda rappresentazione delle *Educande di Sorrento* e l'ultima del ballo *Per un bacio un Regno.*

Avremo senza dubbio da registrare una pienona.

FRA LIBRI E GIORNALI

Pubblicazioni friulane.

L'Amico del Contadino — Sommario del num. 44, domenica 4 novembre:

Cronaca della filossera.

Nei campi — I contadini chimici — Viti e gelsi — La raccolta delle barbabietole da foraggio — Valore della polpa — Buone notizie da Parma sulla coltivazione delle barbabietole.

In cantina — Vino nuovo.

Nell'orto — L'ortolano in novembre — La concimazione delle fave.

Nella stalla — Come si medicano le ferite accidentali degli animali.

Nel porcile — Come s'ingrassano i maiali.

Risposta a quesiti — *Comitato acquisti* — *Notizie varie* — *Libri nuovi o vecchi* — *Comunicazioni dei Sodalizi agrari.*

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

Milano - *Farmacia* **Antonio Tenca,** *successore a Galleani* - **Milano** *con laboratorio chimico, via Spadari, 15*

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prove, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una [illegible] vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana, pianta nativa delle alpi,** conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte** del corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali da colica nefritica,** nelle **malattie di [illegible]ero,** nelle **leucorree,** nell'**abbassamento d'utero ecc.** Serve a lenire i **dolori da artritide cronica,** da **gotta;** risolve le callosità, gli indurimenti da cicatrici. Ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — Lire **5.50** al mezzo metro, Lire **1.50** la scheda, franco a domicilio.

Rivenditori: In **Udine** Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, Filipuzzi Girolami e **Gorizia:** Farmacia G. Zanetti; Farmacia Pontoni; **Trieste,** Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara,** Farmacia N. Androvich; **Trento,** Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia,** Bötner; **Graz,** Grablovitz; **Fiume,** G. Pradami, Jackel F.; **Milano,** Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp.; Via Sala N. 16; **Roma,** via Pietra, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi pei vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora, non a peso, ma in flaconi da L. **1.50** e L. **2** ed in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. **3.50,** L. **5** e L. **8.50** la bottiglia.

Trovasi da tutti i Droghieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

Deposito generale da **A. Migone e C., Milano,** Via Torino, 12.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 18.30	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.46	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	4.10

(*) Questo treno si ferma a Cormons 5 ore e 12 minuti.

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	21.25

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41

Da Udine	A Portogr.	Da Portogr.	A Udine
M. 7.50	10.—	M. 8.16	9.55
M. 13.41	16.—	M. 13.10	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 8.25, 10.10, 16.10 e 19.55. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 16.15; e da Venezia per Udine alle ore 5.25, 7.— e 10.20.

Da S. Giorgio	A Trieste	Da Trieste	A S. Giorgio
[illegible] 6.20	8.45	M. [illegible]	8.45
D. 8.59	10.40	M. 9.25	10.40
O. 13.30	14.—	M. 12.45	14.50
M. 15.05	19.45	M. 17.30	19.05
O.* 21.07	23.35	O.* 22.05	22.25

(*) Questo treno si ferma a Cervignano.
(*) Questi treni partono da Cervignano.
(*) Questo treno parte da Portogruaro alle 20.40

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze da Udine R.A.	Partenze da Udine S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S.T.	Arrivi a Udine R.A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.45	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.5	17.30	18.45	—

Rinomate specialità PAGLIARI

FERRO PAGLIARI

ricostituente del sangue

Il migliore dei rimedi contro le malattie da deficienza del sangue

(Anemia, clorosi, pallidezza, scrofola ecc.)

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza.
Clinica Medica Fiorentina.

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possiede la terapeutica.
Prof. Bouchardat — Parigi.

Da qualche tempo adopro il **Ferro Pagliari** e nessun altro preparato ferruginoso conosco che sia meglio tollerato di questo, nè che offra in un tempo relativamente breve più brillanti risultati.
Prof. Cesare Musatti — Venezia.

L. 1.00 la bottiglia piccola - L. 3.00 la bottiglia grande

SCIROPPO PAGLIARI

depurativo e rinfrescativo del sangue

Il più indicato fra i depurativi contro le malattie da corruzione del sangue

(Malattie di stomaco, fegato, della pelle ecc.)

Lo **Sciroppo Pagliari** sia liquido che in pillole è tra le preparazioni congeneri la migliore, essendo composto di sostanze di spiccata azione purgativa e combinato con processo razionale.
Dott. Baldisseri — Firenze.

Lo **Sciroppo Pagliari** è un ottimo depurativo e purgativo di azione pronta e sicura.
Dott. Grimelli - Medico Fiscale.

Liquido L. 1.40 la bott. - In pillole L. 1.50 la scatola

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Prof. PAGLIARI e C. - FIRENZE, Via dei Pandolfini
che spedisce gratis i relativi opuscoli illustrativi, dietro richiesta fatta anche con semplice biglietto da visita.

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto, da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in [illegible] con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. [illegible]

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825 — **Venezia.**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilettes è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è!) gelosa della *purezza del suo colorito, non potrà fare a meno* dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

CARTOLINE ILLUSTRATE.

Edizione inedita speciale tiratura limitata. Non si vendono nè si mettono in commercio; cambio soltanto. Scrivere F. Fortunato. Casella Postale N. 1423, *Genova.*

La Riviera Ligure illustrata

è una collezione di 10 cartoline illustrate a colori (in cromolitografia a 12 tinte) con artistica busta, la quale verrà donata in fin d'anno a tutti i clienti della Casa P. Sasso e Figli di Oneglia. Viene preparata dal premiato Stabilimento Chiattone, su acquarelli originali dello stesso espressamente eseguiti. Non sarà posta in vendita.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo loro naturale colore **biondo, castano e nero,** bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli,** ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega [illegible] e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive, finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più **economica.**

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del **giornale «Il Friuli»** a lire **3** alla bottiglia di grande formato.

Udine 1900 — Tip. Marco Bardusco